

Mittente	Della Casa Giovanni	Destinatario	Cervini degli Spannocchi Marcello
Data	25/2/1548	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Venezia	Luogo arrivo	Bologna
Incipit	Messer Astorre dalla Volta per quello che noi siamo avisati era malato		
Contenuto	Il nunzio Giovanni Della Casa informa Marcello Cervini degli Spannocchi [futuro papa Marcello II], legato pontificio al Concilio di Trento, che "Astorre dalla Volta" [Della Volta] è gravemente malato [vedi anche la lettera: "Io hebbi la lettera di Vostra Signoria Illustrissima per mano di Messer Marco Antonio Maffei"]. Astorre ha due fratelli: il primo, Achille [Della Volta], che vuole intraprendere la carriera ecclesiastica, e il secondo "Marco Antonio" [Marcantonio Della Volta], che da tre anni è segretario di Della Casa. Il nunzio raccomanda dunque quest'ultimo per la carica dei "Quaranta" a Bologna [Quaranta consiglieri o Riformatori dello Stato di Bologna], nel caso in cui Astorre dovesse morire [Astorre ricopriva la carica dal 1536]. Nonostante Cervini abbia sicuramente avuto un confronto con "Nostro Signore" [Paolo III, al secolo Alessandro Farnese] per l'eventuale nomina, prega il cardinale di prendere in considerazione la sua proposta: [la nomina dei Quaranta spettava infatti al pontefice. Cervini risponderà alla presente lettera il 29 febbraio: "Avanthieri ricevei la lettera di Vostra Signoria Reverenda de' 25, alla quale non m'occorre risponder". La missiva è autografa di Giovanni Della Casa].		
Fonte	Giovanni Della Casa, Corrispondenza con i legati al Concilio di Trento, edizione e commento a cura di Monica Marchi, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2020, pp. 277-279 (nr. 195)		
Compilatore	Tani Irene		